

## «La Regione deve avere una sede unica»

*D'Alfonso rilancia all'incontro organizzato Opificio 2016. Sospiri: «Dobbiamo inchiodare chi ci governa male»*

PESCARA – Un confronto politico con la minoranza in Regione toccando vari argomenti. Il presidente **Luciano D'Alfonso**, presente all'incontro 'Opificio 2016', distilliamo idee, prepariamo il futuro' promosso da Forza Italia, per un confronto sulle politiche di sviluppo, ha toccato punti importanti per il futuro dell'Abruzzo. All'Aurum ieri lo ha fatto partendo dalla valutazione della necessità di una sede regionale unica: «Sto battagliando per far avere una sede unica alla Regione, non per fare contenti i costruttori ma per far lavorare meglio il personale. In Comune davo un'indicazione e dopo tre ore mi tornava il risultato, ora ci vogliono 32 giorni. Troppe sedi distaccate e troppa dispersione rendono difficile la verifica del lavoro». Poi la convergenza e l'apertura rispetto al centrodestra su alcuni temi: «Esistono argomenti che ci accomunano, maggioranza e opposizione in Regione, sui quali si possa lavorare insieme? Io penso di sì, e voglio riportare a casa un allineamento di priorità. Se ogni cinque anni questa regione cambia amministrazione, vuol dire che qualcosa non funziona. Sono convinto che se una giunta non viene riconfermata ci sono tre elementi che non vanno: sanità, patrimonio infrastrutturale e vita delle imprese. A questo proposito, vi svelo che la San Carlo vuole insediarsi in Abruzzo. Il pacchetto Madia prevede procedure azzerate per le imprese che vogliono creare infrastrutture produttive, ed io lo benedico per questo. A Renzi ho chiesto anche di semplificare le norme per le bonifiche industriali. Il luogo del



L'incontro di ieri all'Aurum di Pescara

confronto e anche dello scontro sulle idee che devono diventare fatti e soluzioni: le nostre città, il lavoro, lo sviluppo, i diritti e la sanità sono gli argomenti dei tavoli tematici che si susseguiranno nell'arco della giornata di sabato 30 aprile. Il progetto nasce dall'esigenza di ritrovare i luoghi del dibattito, dell'incontro di diverse opinioni politiche che conducano, infine, a una sintesi concreta che coniughi le esigenze del cittadino con le problematiche della pubblica amministrazione». Un incontro

utile, per **Lorenzo Sospiri** per «mettere in evidenza non solo ciò che non funziona ma inchiodare chi governa, non bene, l'Abruzzo». Per il capogruppo all'Emiciclo del partito azzurro bisogna portare «ricette per rilanciare gli investimenti, far ripartire le imprese, l'occupazione, per strutturare in modo più responsabile la spesa per sanità e sociale. Su queste ci confrontiamo tenendo bene in considerazione che un'opposizione costruttiva, che vuole tornare a governare, deve

stimolare sui fatti. I nostri giudici saranno i cittadini e se le nostre proposte saranno condivise si tradurranno in progetti di legge». «È la prima esperienza di questo genere - aggiunge **Mauro Febbo** - e rappresenta il modo migliore per dimostrare agli abruzzesi che la politica non è fatta solo di urla ma soprattutto di confronto. Gli amministratori di Forza Italia vogliono dimostrare che sanno portare avanti suggerimenti di governo soprattutto in un momento in cui le difficoltà della

nostra regione sono più evidenti rispetto al resto del Paese e l'attuale governo regionale non sta producendo alcun risultato. Daremo i dati per dimostrarlo e faremo le nostre controproposte per cambiare rotta». «Il centrodestra amministra 2 capoluoghi e tanti Comuni abruzzesi - evidenzia **Sandro Marinelli**, capogruppo di #Provinciaprima - per questo abbiamo tanti argomenti su cui confrontarci e dimostrare che possiamo governare. Sono tanti i campi su cui è necessario intervenire: l'Abruzzo, ad esempio, non può contare su

### LA PAX DALFONSIANA

Per il Governatore «esistono argomenti che accomunano la maggioranza all'opposizione»

nessuna Città metropolitana e deve pensare ad una propria proposta alternativa rispetto a una riforma che ci taglia fuori da tante forme di finanziamento che vanno necessariamente intercettate». Nel tardo pomeriggio, poi, il dibattito si è focalizzato soprattutto sulla sanità e soprattutto sulla possibilità di trovare una strada per poter conciliare una maggiore efficienza mantenendo anzi innalzando il livello dell'efficienza. A questo incontro hanno partecipato, fra gli altri, anche **Silvio Paolucci** (assessore regionale Sanità), **Marinella Sclocco** (assessore regionale Politiche sociali) e **Armando Mancini** (direttore Asl Pescara).